Anno 1870

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio.
Nelle Provincie del Regno con vaglia postale affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

Num. 234

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 15
ARRETRATO CENTESIMI 40

		Anno L.	Sem.	Trim.
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	42	22	12
Per le Provincie del Regno		46	24	13
Svizzera		58	31	17
Roma (franco ai confini)		52	27	15

Firenze, Venerdì 26 Agosto

		Anno L.	Sem.	Trim.
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	82	48	27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il Numero 5815 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato,

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. Le facoltà accordate al Governo del Re con gli articoli 13, 14, 15, 16 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, e della legge 2 dicembre 1866, n. 3352, sono mantenute in vigore a tutto giugno 1875.

Art. 2. I comuni, borgate o frazioni di comune che vengono aggregati ad un comune appartenente ad un mandamento diverso, s'intendono far parte di questo ultimo mandamento.

Art. 3. All'ultimo paragrafo dell'articolo 14 della legge sull'amministrazione comunale e provinciale, che costituisce l'Allegato *A* approvato colla legge per la unificazione amministrativa del Regno d'Italia in data 20 marzo 1865, n. 2248, è sostituito il seguente:

« Ai comuni murati potrà essere dato o ampliato il circondario o territorio esterno, col metodo indicato nel presente articolo. »

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Firenze addì 18 agosto 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. Lanza.

Il Numero 5798 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti i Nostri Reali decreti del 26 dicembre 1869 e 31 marzo 1870, num. 5418 e 5612;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Sono soppresse le dogane di Gorino (Ferrara) e di Fornaci (Genova).

Sono pure soppresse;

a) Nella dogana di Genova la sezione Mandracchio con Porta San Marco e Marinetta; non che la sezione Gabella-vino con Porta Carenaggio al Molo Vecchio;

b) Nella dogana di Ancona la sezione a Porta Marina, e quella al Mandracchio.

Art. 2. Sono instituite le dogane di Pastena (Caserta), di Fezzano e di Capraia (Genova), e sono dichiarate di secondo ordine, quarta classe.

È pure instituita nella dogana di Genova la sezione di Porta Cavour, con scalo a Porta Carenaggio e coi depositi nei magazzini del Molo Vecchio e della Gabella-vino.

Art. 3. Sono dichiarate:

a) Di secondo ordine, prima classe, la dogana di Riva di Trento (Brescia);

b) Di secondo ordine, seconda classe, la dogana di Porta San Giorgio (Ascoli);

c) Di secondo ordine, quarta classe, la dogana di Laveno (Como).

Art. 4. Per la dogana di Passo Correse è dichiarato via doganale anche il passo di Fonticchio sul Tevere.

Art. 5. È accordata alla dogana di Tenda (Cuneo) la facoltà delle dogane di secondo ordine, prima classe.

La dogana di Narni (Perugia) è autorizzata ad attestare l'uscita in transito anche dei tabacchi trasportati con la ferrovia.

Art. 6. Sono ridotti:

a) A settanta i ricevitori di settima classe;

b) A sessantuno i sottoufficiali della guardia doganale, con l'incarico di ricevitori di ottava classe;

c) A dieci i cassieri di prima classe;

d) A quattordici i cassieri sussidiari di prima classe, e a sedici quelli di seconda;

e) A settantanove i commessi di prima classe.

f) A cinquanta le visitatrici di seconda classe.

Art. 7. Sono aumentati:

a) A quarantaquattro i ricevitori di sesta cl.;

b) A cent'undici i ricevitori di ottava classe;

c) A dieci i cassieri di quarta classe;

d) A sessantuno gli ufficiali alle scritture di seconda classe, a settantatre quelli di quarta, e a centotredici quelli di quinta classe.

Art. 8. La somma stabilita dai suaccennati decreti Reali del 26 dicembre e 31 marzo prossimo passato, per stipendio degli impiegati doganali, è diminuita di lire 60, ed è aumentata di altrettanto la somma determinata coi decreti stessi per indennità di spese d'ufficio.

Il presente decreto andrà in vigore col 1° ottobre prossimo venturo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 7 agosto 1870.

VITTORIO EMANUELE.

Quintino Sella.

Il Numero 5825 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 17 agosto corrente, col quale l'Ufficio di presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il Collegio di Oneglia, n° 334;

Veduto l'articolo 63 della legge per le elezioni politiche, 17 dicembre 1860, n° 4513;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Oneglia, n. 334, è convocato pel giorno 11 settembre affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 18 stesso mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 21 agosto 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. Lanza.

S. M. sopra proposta del Ministro dell'Interno ha fatto le seguenti disposizioni:

Con RR. decreti del 4 agosto 1870:

Pes di S. Vittorio cav. avv. Giuseppe, sottoprefetto di 1ª classe, collocato al riposo;

De Maria di Casalnuovo cav. Stefano, consigliere di prefettura di 1ª cl., nominato sottoprefetto di 1ª cl.

Con R. decreto del 28 luglio:

Rigotti dott. Carlo, consigliere di prefettura di 2ª classe, collocato in aspettativa per motivi di salute dietro sua domanda.

Con RR. decreti del 4 agosto:

Avignone avv. Giuseppe, consigliere di prefettura di 2ª classe, nominato sottoprefetto di 2ª classe;

Sarti dott. Luigi, sottoprefetto di 2ª classe, nominato consigliere di prefettura di 2ª classe;

Crispi cav. avv. Francesco, id. id., id. id.;

Massimini dott. Luigi, consigliere di prefettura di 2ª classe, nominato sottoprefetto di 2ª classe;

Pirrone Antonio, id. id., promosso alla 2ª cl.;

Bobbio cav. Giuseppe, segretario capo di 1ª classe nell'amministrazione provinciale, nominato reggente sottoprefetto di 1ª classe;

Denti cav. dott. Federico, segretario di 1ª cl. id., id. di 2ª classe;

Milanesi Luigi, segretario di 1ª cl. id., id. di 2ª classe.

Con RR. decreti del 28 luglio:

Brignone Francesco, segretario capo di 3ª cl. nell'amministrazione provinciale, collocato al riposo;

Dell'Aira Nicolò, segretario di 2ª cl. id., collocato in aspettativa per motivi di salute dietro sua domanda.

Con RR. decreti del 18 luglio:

Manfren Giuseppe, segretario di 2ª classe nell'amministrazione provinciale, collocato al riposo dietro sua domanda per motivi di salute;

Graziano Giuseppe, applicato di 1ª classe id., id. id.

Con R. decreto del 28 luglio:

Bazzi Pietro, applicato di 1ª classe nell'amministrazione provinciale, dispensato dall'impiego.

Con R. decreto del 31 luglio:

Carrara Cesare, applicato di 1ª classe nella amministrazione provinciale, dichiarato dimissionario.

Con R. decreto del 28 luglio:

Sartori Carlo, volontario nell'amministrazione provinciale, nominato applicato di 2ª classe nella carriera medesima.

Con R. decreto del 31 luglio:

Ugatti Luigi, volontario nell'amministrazione provinciale, nominato applicato di 2ª classe nella carriera medesima.

Con R. decreto del 4 agosto:

Villa Cesare, applicato di 1ª classe nell'amministrazione provinciale, collocato d'ufficio in aspettativa per motivi di salute.

Per R. decreto del 31 luglio 1870 Sartorio Filippo, commissario di 1ª classe di sanità marittima, dispensato dal servizio.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra S. M. ha nelle infra indicate udienze fatto le seguenti disposizioni:

In udienza del 4 agosto 1870:

Parravicini nob. Carlo, luogotenente nell'arma d'artiglieria in aspettativa per riduzione di corpo, dispensato dal servizio in seguito a volontaria dimissione;

Rzyszczewski conte Sigismondo, id., id.

In udienza del 14 agosto 1870:

Bianconcini conte Carlo, capitano nell'arma d'artiglieria in aspettativa per motivi di famiglia, dispensato dal servizio in seguito a volontaria dimissione.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra S. M. ha in udienza del 14 agosto 1870 fatte le seguenti disposizioni:

Langer Luigi, luogotenente nell'arma d'artiglieria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia dietro sua domanda;

Fidi Giuseppe, luogotenente nell'arma d'artiglieria in aspettativa per infermità, ammesso a concorrere per occupare i 2/3 degli impieghi che si facciano vacanti nel rispettivo grado ed arma.

Con Regio decreto 11 agosto 1870 i luogotenenti nel corpo di stato maggiore Di Serego Alighieri conte Cortesia, e Grillenzoni Lionello furono promossi a capitani nel corpo stesso.

Con Reale decreto dell'11 agosto corrente il sottocommissario di guerra aggiunto nel corpo d'intendenza militare Rovere Cesare in aspettativa per motivi di famiglia, venne dispensato dal servizio in seguito a sua domanda.

Nomine e disposizioni avvenute nel personale di stato maggiore ed aggregati della Regia marina:

Con R. decreto 12 luglio 1870:

Maurandi Enrico, medico di fregata di 2ª cl. nel corpo sanitario militare marittimo, collocato in aspettativa per sospensione d'impiego a far tempo dal 1° agosto 1870.

Con RR. decreti 18 luglio 1870:

Loncich cav. Carlo, luogotenente di vascello di 1ª classe nello stato maggiore generale della R. marina, collocato a riposo per anzianità di servizio in seguito a domanda fattane a far tempo dal 1° agosto 1870;

D'André Luigi, sottotenente di vascello nello stato maggiore generale della R. marina in aspettativa per sospensione d'impiego, richiamato in attività di servizio e contemporaneamente collocato in aspettativa per riduzione a far tempo dal 1° agosto 1870;

Nanni Francesco, id. id., id. id.

Con RR. decreti 21 luglio 1870:

Cagnetta Tommaso, medico di fregata di 2ª classe nel corpo sanitario militare marittimo, accettata la volontaria dimissione a far tempo dal 1° agosto 1870;

Fondini Luigi, sottotenente di vascello nello stato maggiore generale della R. marina, nominato aggiunto istruttore presso il tribunale militare marittimo del 1° dipartimento.

Con RR. decreti 21 luglio 1870:

Testa cav. Giovanni, luogotenente colonnello appartenente al cessato personale di direzione ed amministrazione dei bagni penali in aspettativa per soppressione di corpo, collocato a riposo per anzianità di servizio a far tempo dal 16 agosto 1870;

Borea Giacomo, capitano di 1ª classe appartenente al cessato personale di direzione ed amministrazione dei bagni penali in aspettativa per soppressione di corpo, collocato a riposo per anzianità di servizio a far tempo dal 16 agosto 1870;

Armando Matteo, id. id., id. id.;

De Rogatis Francesco, luogotenente id., id. id.

Con RR. decreti 24 luglio 1870:

Mannati Fabio, luogotenente di vascello di 1ª classe nello stato maggiore generale della Regia marina, accettata la volontaria dimissione a far tempo dal 1° agosto 1870;

Gioan Francesco, capitano di fregata in ritiro, nominato cavaliere dell'Ordine Equestre della Corona d'Italia.

Con RR. decreti 28 luglio 1870:

Del Carretto della Torre Bormida comm. Evaristo, contr'ammiraglio nello stato maggiore generale della Regia marina comandante in capo del secondo dipartimento marittimo, esonerato dalla carica di comandante in capo del secondo dipartimento a far tempo dal 5 agosto 1870 e nominato comandante in capo la divisione navale corazzata;

Murialdo Luigi, sottotenente di vascello nello stato maggiore generale della R. marina, accettata la volontaria dimissione dal R. servizio a far tempo dal 1° agosto 1870.

Con RR. decreti 31 luglio 1870:

Galanti Roberto, luogotenente di vascello di 1ª classe nello stato maggiore generale della R. marina, nominato giudice istruttore del tribunale militare marittimo del 3° dipartimento;

Franceschi Alceste, id. di 2ª classe id., esonerato dalla suddetta carica;

Giunti Leopoldo, guardia marina di 1ª classe nello stato maggior generale della R. marina in aspettativa, accettata la volontaria dimissione dal R. servizio a far tempo dal 16 agosto 1870;

Federici Francesco, medico di fregata di 2ª cl. in aspettativa per riduzione di corpo, richiamato in attività di servizio a far tempo dal 16 agosto 1870.

Con RR. decreti del 4 agosto 1870:

Baudini cav. Carlo Felice, capitano di vascello di 2ª cl. nello stato maggior generale della R. marina, nominato comandante la terza divisione del Corpo R. Equipaggi a far tempo dal 4 agosto 1870;

Orengo comm. Paolo, id. id. id., esonerato dalla suddetta carica id. id.;

Pizzardi Egidio, medico di fregata di 1ª cl. nel corpo sanitario militare marittimo, accettata la volontaria dimissione dal R. servizio a far tempo dal 16 agosto 1870.

Con RR. decreti dell'11 agosto 1870:

De Viry comm. Eugenio, contrammiraglio nello stato maggior generale della R. marina, esonerato dalla carica di membro del Consiglio superiore di marina e nominato comandante in capo del 2° dipartimento marittimo a far tempo dal 16 agosto 1870;

Bucchia cav. Tommaso, capitano di vascello di 2ª cl. nello stato maggior generale della R. marina, nominato membro del Consiglio superiore di marina a far tempo dal 16 agosto 1870;

Maurandi Enrico, medico di fregata di 2ª cl. in aspettativa per sospensione d'impiego, richiamato in attività di servizio a far tempo dal 1° settembre 1870;

Fabiani Pasquale, medico di corvetta di 1ª cl. in aspettativa per motivi di salute, accettata la volontaria dimissione dal R. servizio a far tempo dal 16 agosto 1870;

Martini comm. Federico, capitano di vascello di 1ª cl. nello stato maggior generale della R. marina, promosso al grado di contrammiraglio nello stato maggiore medesimo a far tempo dal 1° settembre 1870;

Burone Lercari cav. Felice, capitano di fregata di 1ª cl. nello stato maggiore generale della R. marina, promosso al grado di capitano di vascello di 2ª cl. a far tempo dal 1° settembre 1870;

Bajo cav. Alessandro, id. id., id. id.;

Crapols Luigi, luogotenente di vascello di 1ª classe id., promosso al grado di capitano di fregata di 2ª cl. a far tempo dal 1° settembre 1870;

Miloro Antonio, id. id., id. id.

Con RR. decreti del 14 agosto 1870:

Marsilio Gaetano, sottotenente di vascello nello stato maggiore generale della R. marina, promosso al grado di luogotenente di vascello di 2ª cl. a far tempo dal 1° settembre 1870;

Coppola Pasquale, id. id., id. id.;

Pappalardo Alfonso, id. id., id. id.;

Basso Luigi, id. id., id. id.;

Palermo Salvatore, guardia marina di 1ª cl. nello stato maggiore generale della R. marina, promosso al grado di sottotenente di vascello nello stato maggiore medesimo a far tempo dal 1° settembre 1870;

Castelli Roberto, id. id., id. id.;

Zino Enrico, id. id., id. id.;

Orsini Torello, id. id., id. id.;

Sasso Francesco, id. id., id. id.;

De Anna Angelo, medico di corvetta di 2ª cl. nel corpo sanitario militare marittimo, accettata la volontaria dimissione a far tempo dal 16 agosto 1870;

Annecchino Achille, id. id., id. id.;

Cerruti Giulio, scrivano di 2ª cl. nelle segreterie di comandi in capo di dipartimento marittimo, passato alla 1ª cl. nel personale medesimo a far tempo dal 1° settembre 1870.

Con RR. decreti 11 agosto 1870 furono fatte le seguenti disposizioni nel personale del Ministero della Marina:

Randone Francesco, reggente caposezione, nominato caposezione effettivo con decorrenza della relativa paga dal 1° settembre 1870;

Celesia cav. Lorenzo, id. id., id. id.;

Comandù Giuseppe, id. id., id. id.;

Piola Giuseppe, reggente segretario di 1ª classe, nominato segretario di 1ª classe colla decorrenza suddetta;

Testa Gio. Battista, reggente applicato di 1ª classe, nominato applicato di 1ª classe id.;

Cereseto Giuseppe, applicato di 2ª classe, nominato reggente applicato di 1ª classe id.;

Castiglia Luigi, applicato di 3ª classe, nominato applicato di 2ª classe;

Torre Olinto, applicato di 4ª classe, nominato applicato di 3ª classe.

Con decreto Reale del 7 agosto 1870 Bruni cav. Stanislao, consigliere della Corte di appello di Bologna, venne promosso alla seconda categoria.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con decreti Reali del 18 luglio 1870:

Luciani Francesco Paolo, vicecancelliere nella pretura di Castelnuovo della Daunia, traslocato alla pretura di Galatone;

Baldocci Giovanni, id. di Pienza, idem 1ª di Siena;

Spano Federico, id. di Fondi, id. di Sessa;

Berrettoni Olinto, alunno nella pretura di Lastra a Signa, nominato vicecancelliere nella pretura di Pienza;

Del Trono Gaetano, commesso di stralcio presso il tribunale civ. e correz. di Cassino, id. di Fondi;

Di Giovanni Leopoldo, id. di Napoli, idem di Boscotrecase;

Gerunda Benedetto, id. di Lecce, id. di Presicce;

Tambone Giuseppe, cancelliere della pretura di Cicciano sospeso dalla carica, richiamato in servizio e destinato cancelliere nella pretura di Succivo;

Giacometti Simone, id. di Riva di Chieri, id., id. id. di Cesana Torinese;

Izzo Simone, id. di Solopaca, collocato in aspettativa per motivi di salute in seguito a sua domanda;

Gabaglio Ferdinando, vicecancelliere nella pretura di Vestone, id. per motivi di famiglia idem;

Lamanna Giovanni, id. di Niscemi, dichiarato dimissionario dalla carica;

Calamida Francesco, cancelliere della Corte d'appello di Cagliari, collocato d'ufficio a riposo.

Sono state fatte le seguenti disposizioni nel personale giudiziario:

Con RR. decreti del 24 luglio 1870:

Cambise Filodelfo, già cancelliere della pretura d'Accumoli, nominato vicecancelliere della pretura di Torricella Peligna;

Gerli Domenico, scrivano, id. di Menaggio;

Salamone Francesco, vicecancelliere di pretura dimissionario dalla carica, id. di Naro;

Altobello Donato, cancelliere della pretura di Castropignano in aspettativa, richiamato in servizio e destinato alla pretura di Latronico;

Colitto Francesco Nicola, id. di Latronico, tramutato alla pretura di Castro Pignano;

Caccavale Beniamino, id. di Bagnoli, idem di Andretta;

D'Amelio Nicola, id. di Andretta, id. di Bagnoli;

Pagnoncelli Antonio, id. di Menaggio, id. 2° di Como;

Giorgetti Antonio, id. di Traona, idem di Menaggio;

Pizzalo Giuseppe, id. di Morbegno, idem di Traona;

Barba Nicola, vicecancelliere nella pretura di Vinchiaturo, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Con min. decreto del 25 luglio 1870:

De Spoto Orazio, cancelliere della pretura di Serra Capriola, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni.

Con min. decreto del 27 luglio 1870:

Porcelli Pietro, vicecancelliere nella pretura di Conversano, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario delle provincie venete e in quella di Mantova:

Con min. decreti del 19 luglio 1870:

Gardellini Antonio, pretore a Legnago, tramutato d'ufficio a Chioggia;

Puppa Giov. Battista, id. di 2ª cl. a Ceneda, nominato pretore di 1ª cl. a Legnago;

Ziliotto Giovanni, aggiunto della pretura di Serravalle, id. id. di 2ª cl. a Ceneda;

Toaldo Gaetano, id. id. di Biadene, tramutato a Serravalle;

Peroni Pietro, ascoltante in sussidio alla pretura di Ceneda, nominato aggiunto alla pretura di Biadene.

Con min. decreto del 22 luglio 1870:

Baraban Giov. Battista, ufficiale presso il tribunale prov. di Venezia, collocato a riposo in seguito a sua domanda dal 1° settembre.

Con decreto del 1° agosto 1870:

Poli Vincenzo, aggiunto della pretura di Cividale, nominato giudice presso il tribunale prov. di Udine.

MINISTERO DELLA MARINA

Notificazione:

Il 15 settembre p. v. sarà aperto presso la sede del 1° dipartimento marittimo l'esame di concorso per l'ammissione di 15 allievi nella scuola macchinisti della Rª marina.

Tale esame di concorso avrà quindi luogo successivamente nel 2° e 3° dipartimento marittimo nanti la stessa Commissione esaminatrice.

Le domande per ammissione al concorso dovranno essere indirizzate al Comando in capo del dipartimento marittimo presso cui l'aspirante desidera prestare l'esame, corredate dai documenti prescritti dal R. decreto 22 aprile 1868.

Le dette domande dovranno essere fatte recapitare ai prefati Comandi in capo di dipartimento entro il giorno 5 settembre p. v., quelle inoltrate posteriormente a tale data saranno considerate come non avvenute.

I giovani che in conseguenza del maggior numero di punti di merito ottenuti nello esame di concorso saranno stati classificati i primi 15, verranno ammessi alla scuola il 15 ottobre p. v., previo però il loro assento nel corpo Reali equipaggi e l'adempimento delle formalità prescritte dai vigenti regolamenti, nonchè previa la produzione dei documenti stabiliti dall'art. 12 del sopra enunciato Regio decreto.

Dato a Firenze addì 20 agosto 1870.

Il direttore generale
del personale e servizio militare
Del Santo.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

Concorso alla cattedra d'introduzione generale alle scienze giuridiche e storia del diritto nell'Università di Bologna.

A norma delle disposizioni del regolamento universitario, approvato con R. decreto del dì 20 ottobre 1860, è fissato il giorno 28 del prossimo mese di settembre per la riunione della Commissione esaminatrice alla cattedra d'introduzione generale alle scienze giuridiche e storia del diritto nella R. Università di Bologna; ed il giorno successivo pel cominciamento delle prove degli aspiranti che dichiararono di volervi concorrere per titoli ed esami; ossivero per esami soltanto.

Firenze, 24 agosto 1870.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

(*Divisione 2ª, sezione Commercio*).

Con decreto prefettizio del 16 agosto 1870 venne dichiarata esecutoria la deliberazione del 6 maggio decorso del Consiglio comunale di Castiglione della Pescaja, in provincia di Grosseto, relativa al trasporto di quell'annua fiera dal sabato precedente la seconda domenica di maggio al lunedì che segue la domenica stessa.

Firenze, addì 23 agosto 1870.

Il Direttore Capo della 2ª Divisione
V. Vignolo.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Avviso di concorso a posti gratuiti per perfezionamento di studi all'interno.

Si rende noto ai giovani laureati nelle Università del Regno che sono aperti concorsi per otto assegni per studi di perfezionamento all'interno; i quali studi si compiranno presso le Università e gl'Istituti superiori.

Di questi assegni, due sono destinati agli studi di giurisprudenza; due a quelli di medicina e chirurgia; due alle scienze fisiche, matematiche e naturali; due alle discipline filosofiche e letterarie

Le norme che all'uopo si prescrivono, in conformità dei regolamenti in vigore, sono le seguenti:

1° I concorrenti dovranno aver riportata la laurea da non più di 4 anni;

2° Gli assegni sono conferiti per concorso davanti ad apposita Commissione;

3° Il Consiglio superiore di pubblica istruzione nomina le Commissioni;

4° Il concorso avrà luogo mediante memorie originali, che i candidati dovranno presentare al Ministero di pubblica istruzione insieme alle loro domande;

5° La Commissione potrà esigere dal candidato ulteriori esperimenti.

Gli assegni sono di lire mille duecento per ciascuno e per la durata di un anno.

Le domande dovranno essere presentate non più tardi del 25 settembre prossimo venturo; e nella domanda dovrà essere determinata la speciale materia alla quale i concorrenti intendono di dedicarsi nei rami di studio sopraindicati.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

(Terza pubblicazione).

Si è chiesta la rettifica dell'intestazione della rendita di lire 55 iscritta al consolidato 5 0[0 sotto il N. 140754 sui registri della Direzione del Debito pubblico di Napoli, in capo a *Imparato* Gennaro fu Carlo, allegandosi la identità della persona del titolare con quella di *Imperato* Gennaro, ecc.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tale rendita, che trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, quando non intervengano opposizioni di sorta, verrà praticata la chiesta rettifica.

Firenze, addì 28 luglio 1870.

Per il Direttore Generale
CIAMPOLILLO.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(Terza pubblicazione).

Si è chiesta la rettifica dell'intestazione della rendita di lire 2125, iscritta sotto il numero 79474 al consolidato 5 0[0 sui registri della Direzione di Napoli in capo a *Salazar Cesare fu Giovanni*, allegandosi l'identità della persona del titolare con quella di *De Salazar Cesare*, ecc.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tale rendita, che trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, quando non intervengano opposizioni di sorta, verrà praticata la chiesta rettifica.

Firenze, addì 26 luglio 1870.

Per il Direttore Generale
CIAMPOLILLO.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE VARIE

Il Comando superiore della Guardia Nazionale di Firenze ha pubblicato il seguente ordine del giorno — 25 agosto 1870:

Ufficiali, sottufficiali, caporali e militi

A completare legalmente la nuova organizzazione della nostra Guardia Nazionale ordinata dal superior Governo, avrà luogo domenica prossima 28 agosto corrente nell'ex-convento di Sª Maria Novella la formale ceremonia del riconoscimento degli ufficiali e la prestazione del giuramento.

Per quest'atto solenne è obbligatorio l'intervento di tutti voi sotto le armi.

Il rispetto alla legge costituisce il dovere più sacro di liberi cittadini, e porge la più evidente prova della civiltà di un popolo.

Accorrete dunque a compiere tale dovere, e date così una sicura manifestazione dei sentimenti di patriottismo e di onore, che animano gli abitanti della città di Firenze.

La riunione viene stabilita nello stesso ex-convento di Sª Maria Novella, con ingresso dal lato del piazzale delle ferrovie, per le ore 8 antimeridiane precise in tenuta di parata; la quale ora è dichiarata di rigore all'effetto di disporre subito la Guardia in ordine di parata, ed ovviare, per comodo di tutti, a qualsivoglia perdita di tempo.

— L'*Italia Milit.* annunzia che la brigata Umbria è trasferita da Palermo nella divisione di Alessandria ove giungerà fra breve.

— Leggesi nel *Monitore di Bologna* che il dottore Marco Crescimbeni, mancato di vita in quella città il giorno 16 corrente, premessi alcuni legati vitalizi, istituì erede universale quel Ricovero di mendicità.

— Leggesi nel *Giornale di Sicilia* in data di Palermo, 23 agosto:

Abbiamo con piacere osservato il gran quadro a mosaico rappresentante l'ingresso di Gesù Cristo in Gerusalemme, eseguito dall'egregio artista signor Rosario Riolo dall'originale esistente nella R. Cappella Palatina. Questo quadro, che onora veramente l'arte siciliana, andrà ad adornare le sale del museo di Kensington. Noi ci rallegriamo col signor Riolo di questo suo stupendo lavoro, che mostra sempre più la sua eccellenza nella difficil arte del mosaicista, arte che, giova sperare, non sarà smarrita fra noi.

— Leggesi nella *Gazzetta di Messina* del 20:

Al vapore *Asia* della compagnia Rubattino, che usciva ieri dal nostro porto alle ore 6 1[2 pom., giunto al capo Spartivento, scoppiò la caldaia e scottò gravemente il fuochista. La cosa sarebbe riuscita assai grave se il macchinista non avesse, con lodevole zelo, impedita l'intera distruzione del vapore. Il vapore fu costretto a ritornare in porto e vi giunse alle ore 1 1[2 antim. Il fuochista fu condotto all'ospedale.

— Leggesi nell'*Avvenire d'Egitto* in data di Alessandria 16 corrente agosto:

Nella settimana scorsa ebbero luogo i pubblici esami al collegio italiano.

Notiamo che si tratta di veri esami, e non già di quella festa scolastica, che per alcuni istituti è l'unica maniera di offrire un'idea dei frutti da loro dati, sebbene essa non consista che nella distribuzione dei premi accompagnata da esercizi di declamazione, non certo di massima importanza per l'educazione della gioventù. Una simile solennità avrà luogo fra alcuni giorni anche pel collegio italiano, qual mezzo d'incoraggiamento pei giovanetti; ma soltanto dopo essere stata preceduta da seri e rigorosi esperimenti.

Questi furono distinti in *esami in iscritto*, che durarono due giorni, ed *esami a voce* che ne occuparono altrettanti.

Nei primi gli allievi eseguirono dei lavori relativi a tutte le materie d'insegnamento, sopra temi dati loro dalla Commissione esaminatrice. Tali lavori verranno da essa giudicati senza conoscere i nomi dei loro autori, che si trovano indicati soltanto in una annessa sopraccarta chiusa; essi serviranno ad assegnare i premi colla maggiore imparzialità.

Gli esami a voce ebbero luogo in presenza della stessa Commissione composta dei signori membri del Consiglio amministrativo e presieduta dall'egregio console generale d'Italia comm. De Martino; vi assistevano parecchi signori e signore appartenenti alle famiglie degli alunni.

Sappiamo che sì gli uni che gli altri rimasero soddisfatti dei saggi dati da quei giovanetti e dei progressi da loro compiuti; sicchè furono tributati i dovuti elogi al direttore ed ai professori di quell'istituto.

— Il signor Vincenzo Gianello, agente generale della Società Italo-Platense, ci fa conoscere, dice il *Corriere Mercantile*, che il vapore *Italo-Platense*, partito da Genova il 17 giugno scorso, giunse felicemente a Montevideo il 20 dello scorso luglio. Le notizie di bordo erano eccellenti.

IL PREFETTO

Presidente del Consiglio scolastico per la provincia dell'Abruzzo Ultra II

Notifica:

Che per l'anno scolastico 1869-1870 presso il convitto nazionale annesso al Real liceo-ginnasiale Cotugno si renderanno vacanti alcuni posti semigratuiti governativi.

I detti posti saranno conferiti pel concorso di esame ai giovani di ristretta fortuna che godono i diritti di cittadinanza, che abbiano compiuto gli studi elementari e non oltrepassino il dodicesimo anno di età nel tempo del concorso.

Al requisito dell'età è fatta eccezione soltanto pei giovani già alunni del convitto per cui concorrono, o di altro parimente governativo.

Gli esami di concorso avranno principio nell'istituto predetto col giorno 12 ottobre 1870 alle ore 8 antimeridiane.

Per essere ammesso al concorso ogni candidato deve presentare al rettore del convitto:

1° Una istanza scritta di propria mano, con dichiarazione della classe di studio che frequentò nel corso dell'anno;

2° La fede legale di nascita;

3° Un attestato di moralità, lasciatogli o dalla podestà municipale, o da quella dell'istituto da cui proviene;

4° Un attestato autentico degli studi fatti.

L'attestato d'aver subito l'innesto vaccino o sofferto il vaiuolo, di esser sano e scevro d'infermità schifose o stimate appiccaticcie.

Una dichiarazione della Giunta municipale sulla professione paterna, sul numero e sulla qualità delle persone che compongono la famiglia, sulla somma che la famiglia paga a titolo di contribuzione, accertata mediante dichiarazione dell'agente delle tasse, sul patrimonio che il padre, la madre, lo stesso candidato possiede.

Tutti questi documenti dovranno essere presentati entro il 15 settembre venturo, scorso il quale l'istanza non potrà più essere accolta.

L'esame di concorso avviene per doppia prova, cioè scritta ed orale.

La prova scritta, per gli alunni che compiono il corso elementare, consiste in un componimento italiano e in un quesito d'aritmetica. Quella degli alunni secondari classici, in un componimento italiano e in una versione dal latino corrispondente agli studi fatti. Quella degli allievi tecnici, in un componimento italiano e in un quesito di matematica, serbata la medesima corrispondenza.

La prova orale avrà luogo nei giorni che seguono immediatamente alla prova scritta, e riguarderà tutte le materie richieste per l'esame di promozione alle rispettive classi dei vari concorrenti. Tale prova sarà fatta pubblicamente, trattenendo i candidati per quindici minuti sopra ogni disciplina.

Aquila, 20 luglio 1870.

Il Prefetto: BOSI.

PREMIO RIBERI

Programma

Saranno aggiudicate lire 1000 in premio alla migliore delle memorie redatte da ufficiali del corpo sanitario militare sul tema seguente *Della vaccinazione e rivaccinazione.*

Sull'autorità degli uomini più competenti, non che in base a fatti numerosi accuratamente e senza prevenzione investigati, li concorrenti con una ragionata analisi critica delle contrarie opinioni attualmente dominanti, dovranno principalmente dimostrare se, allo stato attuale della scienza e dei risultati sperimentali, convenga, o non, abbandonare il metodo di vaccinazione più generalmente ora in uso, per abbracciare esclusivamente quello della vaccinazione animale.

Condizioni del concorso.

1° Nessuna memoria, per quanto meritevole, potrà conseguire il premio se l'autore non avrà adempiuto a tutte le condizioni del programma.

2° Le memorie non premiate potranno, ove ne siano giudicate degne, conseguire una menzione onorevole.

3° Le dissertazioni dovranno essere inedite e scritte in lingua italiana, francese o latina, ed i caratteri chiaramente leggibili.

4° Non potranno concorrere fuorchè i medici militari del nostro esercito e marina, tanto in attività di servizio quanto in aspettativa od in ritiro: ne sono però eccettuati i membri del Consiglio o della Commissione aggiudicatrice.

5° Ciascun concorrente contrassegnerà la sua memoria con un'epigrafe, la quale verrà ripetuta sopra una scheda suggellata contenente il nome, il pronome ed il luogo di residenza dell'autore.

6° È vietata qualunque espressione che possa far conoscere l'autore; ove ciò succedesse, questi perderebbe ogni diritto al conseguimento del premio.

7° Verranno soltanto aperte le schede della memoria premiata e delle giudicate meritevoli di menzione onorevole: le altre saranno abbruciate senza essere aperte.

8° L'estremo limite di tempo stabilito per la consegna delle memorie all'ufficio del Consiglio è il 30 novembre 1871: quelle che pervenissero in tempo posteriore saranno considerate come non esistenti.

9° La pubblicazione nel *Giornale di medicina militare* dell'epigrafe delle memorie servirà di ricevuta ai loro autori.

10. Il manoscritto delle memorie presentate al concorso appartiene di diritto al Consiglio, con piena facoltà a questo di pubblicarlo per mezzo della stampa. L'autore però è altresì libero di dare con lo stesso mezzo pubblicità alla propria memoria, anche emendata e modificata, purchè in questo caso faccia risultare degli emendamenti e delle modificazioni introdottevi in tempo posteriore alla trasmissione del relativo manoscritto al Consiglio.

Il Presidente
del Consiglio superiore militare di sanità
COMISSETTI.

Visto per l'approvazione
Il Ministro: GOVONE.

REGIO ISTITUTO

di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze.

(Sezione di filosofia e filologia)

Per norma di coloro che intendessero di concorrere ai posti di sussidio, disponibili pel futuro anno scolastico presso questa sezione, si avvisa che detti posti saranno 5, per la durata di 4 anni.

Che per concorrere a questi posti bisogna avere la licenza liceale, ed obbligarsi a fare gli studi presso l'Istituto per ottenere il diploma che abilita all'insegnamento secondario.

Questo esame di concorso avrà luogo presso questa sezione dell'Istituto e presso tutte le Università primarie del Regno, a cominciare dal giorno 12 novembre prossimo.

L'esame verserà sul greco, latino, italiano, storia e filosofia per quelli di primo anno; per coloro che avessero già incominciato i corsi universitarii, sulle materie del rispettivo anno.

Coloro che avessero già ottenuto il diploma di laurea e volessero fare presso l'Istituto un anno di studi di complemento per ottenere il relativo diploma, possono concorrere al sussidio per un solo anno, inviando un certificato del loro diploma di laurea, nel quale sieno notati i punti ottenuti in ciascuno degli esami.

Li 28 luglio 1870.

Il Segretario: T. FIASCHI.

DIARIO

A Parigi la fede sul successo definitivo delle armi francesi non scema in alcun modo. La scarsezza delle notizie ufficiali dal campo si interpreta come un sintomo favorevole.

Così il *Journal des débats* scrive: « in linea di notizie siamo sempre alla dichiarazione fatta dal ministro della guerra al Corpo legislativo intorno alle buone notizie ricevute dal maresciallo Bazaine in data del 19, e ci affrettiamo ad aggiungere che tale dichiarazione ha prodotto un buon effetto. La popolazione parigina comincia a comprendere che la situazione ha le sue esigenze; che importa essenzialmente il lasciare avvilupate nel mistero le operazioni militari; che il di lei patriottismo le impone di frenare la sua impazienza, e che, da ultimo, la dichiarazione che « notizie non ce ne sono » non è in alcuna guisa sinonimo di cattive notizie. Oggi (23) pertanto si è più rassicurati e più calmi, e si aspetta il risultato della campagna condotta dai marescialli Mac-Mahon e Bazaine, i cui talenti militari inspirano al paese ed all'esercito una intera fiducia. »

Quanto alle notizie non ufficiali, il giornale citato, alla stessa data del 23, le riassume come segue: « all'ultima ora un dispaccio da Mézières presenta la situazione del nostro esercito come buonissima in seguito ai fatti d'armi del 14, del 16 e del 18. I Prussiani hanno subite perdite enormi senza riuscire a tagliare l'esercito del maresciallo Bazaine dalla piazza di Metz, sulla quale esso si appoggia e che gli serve di base di operazione. Essi pertanto si trovano nella impossibilità di proseguire la loro marcia in avanti, ciò che dà alla Francia il tempo di organizzarsi e di completare i suoi armamenti. Il telegramma aggiunge che le truppe sono piene di fede nei piani strategici del maresciallo Bazaine e che il loro morale è eccellente. »

Il *Fremdenblatt* di Vienna scrive: L'inviato austriaco alla Corte di Pietroburgo, conte Chotek, che trovasi da alcuni giorni a Vienna a fine di dare relazioni orali sull'opinione prevalente nelle sfere autorevoli di Pietroburgo e, nello stesso tempo, di munirsi delle opportune istruzioni, partirebbe già oggi, 22 agosto, o domani, per fare ritorno al suo posto. Le notizie ch'egli recò qui, avrebbero fatto progredire di molto l'accordo del gabinetto di Vienna e di quello di Pietroburgo intorno alle grandi quistioni di oggigiorno.

Il conte Mosbourg, nuovo inviato francese alla Corte di Vienna, è giunto in quella città ed ha subito tenuta una lunga conferenza col cancelliere dell'impero.

La *Gazzetta di Madrid* ci è giunta colle leggi elettorali municipale e provinciale.

Scrivono da Belgrado che un decreto della reggenza convoca la Skuptchina per il 26 settembre a Kragujewatz.

Senato del Regno.

Nella tornata di ieri il Presidente del Consiglio, Ministro dell'Interno, comunicava al Senato un decreto Reale di proroga dell'attuale sessione parlamentare.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 25.

CHIUSURA DELLA BORSA.

	24	25
Rendita francese 3 %	60 75	60 95
Id. ital. 5 %	48 50	49 25
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	393 —	382 —
Obbligazioni	219 —	218 —
Ferrovie romane	41 —	41 —
Obbligazioni	116 —	115 50
Obblig. ferr. *Vitt. Em.*	137 50	137 50
Obbligazioni ferr. merid.	148 —	150 —
Cambio sull'Italia	— —	— —
Credito mobiliare francese	138 —	136 —
Obblig. della Regia Tabacchi	405 —	— —
Azioni	585 —	590 —

Vienna, 25.

Cambio su Londra	— —	— —

Londra, 25.

Consolidati inglesi	91 1/2	91 1/2

Parigi, 25 (ore 1 35 pom.)

(*Ufficiale*). — Dal complesso delle notizie giunte al Ministero risulta che i Prussiani spinsero le loro ricognizioni nel dipartimento dell'Alta Marna e fino alla città di Châlons. Il prefetto dell'Alta Marna annunziò che la parte settentrionale del circondario di Vassy è occupata dalle forze prussiane. Furono dati ordini di opporsi alla marcia del nemico con tutti i mezzi possibili. Il patriottismo delle popolazioni si associa alle misure prescritte, le quali saranno eseguite sotto la direzione di ufficiali del genio e di ingegneri.

Parigi, 25.

Situazione della Banca. — Aumento nel portafoglio milioni 49 1[2; nelle anticipazioni 34 4[5; nei biglietti 41; nel tesoro 90 1[2.

Diminuzione nel numerario 37 1[2; nei conti particolari 63 5[8.

Parigi, 25.

Il *Figaro* dice che i Prussiani furono battuti ieri fra Verdun e Châlons. Alcuni gruppi di Prussiani sbandati sono giunti a Châlons.

Londra, 25.

La Banca d'Inghilterra ha ridotto lo sconto al 4 per cento.

Parigi, 25.

Dicesi che il ministro del Belgio a Parigi abbia smentito formalmente il trasporto dei Prussiani feriti per il Belgio e il Lussemburgo.

Parigi, 25.

Corpo legislativo. — Diverse petizioni in favore dei militari furono rinviate alla Commissione sul progetto militare nominata oggi.

Fu pure rinviata alla suddetta Commissione la proposta di Montpayroux per abolire la guardia mobile, e per incorporare nell'armata attiva gli uomini che la compongono, creando così cento nuovi reggimenti colle guardie mobili e cogli antichi militari.

Montpayroux biasima severamente i proclami del sindaco di Châlons e del prefetto di Nancy, i quali consigliano la popolazione di fare buona accoglienza ai Prussiani; domanda che il governo li destituisca, perchè una simile condotta è contraria ad ogni senso di patriottismo.

Il ministro dell'interno assicura che il prefetto di Nancy fu destituito; dice di non conoscere ancora la condotta del sindaco di Châlons, ma che il Corpo legislativo può essere sicuro che il ministero farà il suo dovere.

Dopo alcuni discorsi, fu respinto con 184 voti contro 61 il progetto di Ferry tendente ad abrogare la legge del 1834 sulla fabbricazione delle armi e delle munizioni.

Gambetta domanda che la Camera si costituisca domani in Comitato segreto per esaminare la situazione.

Dietro proposta di Kératry, la Camera si costituisce in Comitato segreto immediatamente.

Parigi, 25.

Un proclama del generale Trochu ordina che siano espulsi da Parigi tutti gl'individui sprovvisti di mezzi di sussistenza, perchè la loro presenza costituirebbe un pericolo per l'ordine pubblico e per la sicurezza delle persone e delle proprietà; ordina pure l'espulsione di tutti coloro i quali usassero maneggi tendenti ad indebolire e ad inceppare le misure di difesa e della sicurezza generale.

Assicurasi che la Commissione del Corpo legislativo proporrebbe di estendere la chiamata sotto le bandiere a tutti gl'individui dai 20 ai 35 anni.

Parigi, 25.

(*Ufficiale*). — Forti distaccamenti di cavalleria prussiana occupano alcuni punti dell'Alta Marna.

Centocinquanta uomini di cavalleria comparvero ieri a Châlons e ripartirono precipitosamente verso le ore 6 di sera, rifacendo il cammino.

I corazzieri prussiani accampano a Saint-Remy sulla Marna.

Tre battaglioni della guardia mobile di guarnigione a Toul fecero una sortita e recarono al nemico gravi perdite.

Parigi, 26.

(*Ufficiale*). — Gli esploratori nemici furono visti a Brienne.

Gli ulani, nel circondario di Langres, ripiegano sul Corpo d'armata, il quale marcia verso Châlons.

Dicesi che il Principe Reale si trovasse il 23 a Saint-Dizier.

La metà delle truppe che assediavano Toul si diresse verso Nancy.

Toul si difende eroicamente. Il bombardamento pose fuori di combattimento soltanto 15 uomini. Gli assedianti subirono gravi perdite. Il nemico si dirige sopra Varennes.

La popolazione nei dintorni di Stenay si difende vigorosamente contro i Prussiani, recando loro gravi danni.

Carlsruhe, 25.

Tutta la giornata di ieri fino alle ore 5 di questa mattina continuò il bombardamento di Strasburgo. La parte destra del forte fu bruciata. L'arsenale rimase pure bruciato completamente. Vari incendi scoppiarono nella città. I Tedeschi non subirono perdite.

A Kehl rimasero bruciate altre 20 case; alcune altre hanno sofferto gravi danni.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 25 agosto 1870, ore 1 pom.

Il barometro si è abbassato di 1 a 2 mm., ed è sotto la normale. Cielo qua e là sparso di nubi. Mare calmo. Venti deboli e vari. Qui il barometro è sceso di due mm. nella mattinata.

Tempo disposto a dei piccoli temporali.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 25 agosto 1870.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 752,0	mm 750,0	mm 750,2
Termometro centigrado	21,0	26,0	19,5
Umidità relativa	80,0	75,0	80,0
Stato del cielo	nuvolo	nuvolo	sereno e nuvoli
Vento { direzione / forza	0 debole	0 debole	0 debole

Temperatura massima . . . . + 26,5
Temperatura minima . . . . + 15,0
Minima nella notte del 26 agosto . . + 15,0

TEATRO PRINCIPE UMBERTO, 7 1/2 — Rappresentazione dell'opera del maestro Donizetti: *Gemma di Vergy* — Ballo: *Bianca di Nevers.*

ARENA NAZIONALE, 7 1/2 — La drammatica Compagnia di Achille Dondini rappresenta: *Amalia* o *Le scene intime della capitale.*

FEA ENRICO, *gerente.*

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze, 26 agosto 1870*)

VALORI	Godimento	Valore nominale	Contanti L	Contanti D	Fine corrente L	Fine corrente D	Fine pross. L	Fine pross. D	Nominale
Rendita italiana 5 0[0	1 luglio 1870	»	54 25	54 15	— —	— —	—	—	—
Detta 3 0[0	1 aprile 1870	»	35 —	34 80	— —	— —	—	—	—
Imprestito Nazionale 5 0[0	id.	»	83 25	83 —	— —	— —	—	—	—
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0[0	id.	»	76 —	75 80	— —	— —	—	—	—
Az. Regia coint. Tab. (carta)	1 luglio 1870	500	645 —	638 —	— —	— —	—	—	—
Obb. 6 0[0 Regia coint. Tab. 1868	id.	500	— —	— —	— —	— —	—	—	450
Imprestito Ferriere 5 0[0		840	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbligaz. del Tesoro 1849 5 0[0		840	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni della Banca Naz. Toscana	1 genn. 1870	1000	— —	— —	— —	— —	—	—	1860
Dette Banca Naz. Regno d'Italia	id.	1000	2250 —	2200 —	— —	— —	—	—	—
Banca Tosc. di cred. per l'ind. ed il commercio	id.	500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Banca di Credito Italiano		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni del Credito Mobil. Ital.	1 luglio 1870	500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni delle SS. FF. Romane		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Dette con prelaz. pel 5 0[0 (Antiche Centrali Toscane)		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbl. 3 0[0 delle SS. FF. Rom.		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni delle ant. SS. FF. Livor.	1 luglio 1870	420	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbl. 3 0[0 delle suddette	id.	500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Dette 3 0[0		420	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Dette 5 0[0 ant. SS. FF. Mar.		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni SS. FF. Meridionali	id.	500	312 —	310 —	— —	— —	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0[0 (oro)	id.	500	— —	— —	— —	— —	—	—	400
Obbl. 3 0[0 delle dette	1 aprile 1870	500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbl. dem. 5 0[0 in serie compl.	id.	505	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Dette in serie non complete		505	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Dette in serie di una e due		505	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbl. SS. FF. *Vittorio Emanuele*		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Impr. comunale 5 0[0 1ª emiss.		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Detto 2ª emissione		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Imprestito comunale di Napoli		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Nuovo impr. della città di Firenze	1 aprile 1870	250	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Prest. a premi città di Venezia		25	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obb. Cred. fond. Monte de'Paschi		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
5 0[0 italiano in piccoli pezzi	1 genn. 1870	»	— —	— —	— —	— —	—	—	56
3 0[0 idem	1 aprile 1870	»	— —	— —	— —	— —	—	—	37
Imprestito Naz. piccoli pezzi	id.	»	— —	— —	— —	— —	—	—	85
Obbl. ecclesiast. in piccoli pezzi		»	— —	— —	— —	— —	—	—	77

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra	a vista		
Detto	30			Trieste	30			Detto	30		
Detto	60			Detto	90			Detto	90	26 84	26 78
Roma	30			Vienna	30			Parigi	a vista	108 50	108 —
Bologna	30			Detto	90			Detto	30		
Ancona	30			Augusta	30			Detto	90	108 50	107 50
Napoli	30			Detto	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			Detto	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		21 58	21 56
								Sconto Banca 6 0[0.			

Prezzi fatti: 5 p. 0[0: 54 10-12 50-15 cont. e f. c. — Dei marenghi 21 55 cont. — Az. SS. FF. Mer. 312, 311, 310 f. c. e cont. — Obbl. eccl. 76 20, 76 cont.

Segue ELENCO N° 157 *delle pensioni liquidate dalla Corte dei conti del Regno d'Italia a favore di impiegati civili e militari e loro famiglie.*

N° d'ordine	COGNOME E NOME	DATA E LUOGO DELLA NASCITA	QUALITÀ	LEGGE APPLICATA	DATA DEL DECRETO di liquidazione	PENSIONE		OSSERVAZIONI
						MONTARE	DECORRENZA	
96	Italiani Francesca Paola	19 febbraio 1797 - città Sant'Angelo	vedova di Lombardi Speranzo già segretario di prefettura	14 aprile 1864	16 ottobre 1869	4088 »	—	per una sola volta.
97	Giordano Raffaele	8 ottobre 1852 - Caserta	orfani di Tommaso già sottotenente pensionato e della fu Luigia De Crescenzo	Decreto 3 maggio 1816	id.	85 »	22 giugno 1867	fino al compimento per ciascuno dei due orfani del 18° anno d'età.
	Id. Paolo	30 ottobre 1854 - Caserta				85 »		
98	Ostan Elisabetta	28 gennaio 1826 - Ceneda	vedova e figli di Girolamo Ricci già commissario distrettuale in Ceneda (Vittorio)	Dirett. austriache	id.	691 35	12 agosto 1869	durante vedovanza.
	Ricci Felice	23 febbraio 1852 - Id.				49 »	id.	fino al raggiungimento dell'età normale od anteriore eventuale provvedimento.
	Id. Giovanni	6 settembre 1854 - Id.				49 »		
	Id. Elisabetta	28 giugno 1856 - Id.				49 »		
	Id. Maria	10 ottobre 1857 - Id.				49 »		
	Id. Domenico	30 maggio 1850 - Id.				49 »		
	Id. Leandra	22 gennaio 1861 - Id.				49 »		
	Id. Antonio	12 dicembre 1862 - Id.				49 »		
99	Martuzzi Antonia	14 marzo 1806 - Bagnacavallo	vedova di Benvenuti Clemente già guardia doganale, pensionato	Reg. Toscano 22 novembre 1849	id.	420 »	15 giugno 1869	durante vedovanza.
100	Frusolo Maria Teresa	2 agosto 1789 - Monopoli	vedova di Casigli Francesco Paolo già commissario di polizia, pensionato	Decreto 3 maggio 1816	id.	850 »	21 aprile 1869	id.
101	Perucchi Virginia	24 febbraio 1829 - Pieve di Cadore	vedova di Peruzzini Giovanni già segretario di 2ª classe presso la prefettura di Venezia	14 aprile 1864	19 id.	586 »	17 maggio 1869	id.
102	Fele Angelica	15 settembre 1813 - Messina	vedova del maggiore cav. Marselli Diodato	27 giug. 50 - 7 febb. 65	id.	1066 66	12 giugno 1869	id.
103	Montefusco Maria Vincenza	24 agosto 1814 - Nocera	vedova di De Franchi Luigi già maggiore di fanteria, pensionato	27 giugno 1850	id.	520 »	25 ottobre 1867	id.
104	Tornincasa Paolo	29 dicembre 1818 - Aversa	già furiere nei veterani	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	425 »	1 id. 1869	
105	Puglisi Fortunato Salvatore	23 gennaio 1805 - Milazzo	già sergente negli invalidi	id.	id.	455 »	id.	
106	Damieno Alfonso	10 marzo 1824 - Napoli	idem	id.	id.	415 »	id.	
107	Teranò Paolo	22 aprile 1808 - Gioiola	già soldato negli invalidi	id.	id.	306 »	id.	
108	Calenda Giuseppe	16 ottobre 1805 - Nocera inferiore	idem	id.	id.	312 »	id.	
109	Argento Gaetano	3 settembre 1825 - Napoli	già sottotenente nello stato maggiore delle piazze	25 maggio 1852	id.	690 »	1 settembre 1869	
110	Claudiano Mariantonia	26 marzo 1806 - Gaeta	ved. di Castro Vincenzo già brigadiere dogan. in riposo	13 maggio 1862	id.	360 »	23 maggio 1869	id.
111	De Bono Francesco	10 aprile 1816 - Agosta	già guardia doganale di mare	13 maggio 1862 17 maggio 1863	id.	585 »	16 settembre 1869	
112	Colamela Vincenzo	15 dicembre 1816 - Capua	già sottobrigadiere attivo di terra	13 maggio 1862	id.	585 »	id.	
113	Scepi Pietro	29 dicembre 1816 - Palermo	già guardia doganale comune di terra	id.	id.	330 »	id.	
114	Consoli Vito	8 agosto 1815 - Mascalacia	già cancelliere di pretura	14 aprile 1864	id.	1079 »	1 ottobre 1869	
115	Assenso Giuseppa	1 novembre 1838 - Messina	ved. di Marchese Saverio già commesso nell'amministrazione del lotto di Palermo	id.	id.	1700 »	—	indennità.
116	Zambonini Martina	2 marzo 1826 - Cortile S. Martino	ved. di Pattera Ferdinando già distributore presso la Biblioteca Nazionale di Parma	Parmense 2 luglio 1822	id.	266 66	28 agosto 1869	durante vedovanza.
117	Callari Ignazio	2 novembre 1812 - Palermo	già ufficiale della cessata Direzione generale del macino di Sicilia	14 aprile 1864	id.	367 »	1 maggio 1869	
118	Cialdini Clarice	3 dicembre 1820 - Modena	ved. di Scozia Pio già direttore di prima classe nell'amministrazione delle Poste	id.	id.	2777 »	—	per una sola volta.
119	Anderville Carlo, e per esso, ora defunto, ai suoi legittimi eredi	26 maggio 1817 - Milano	già operaio presso la manifattura dei tabacchi in Milano	id.	id.	750 »	—	id.
120	Berenini Paolina	23 maggio 1808 - Parma	ved. di Camillo dott. Salsi già causidico della cessata intendenza di finanza di Parma, pensionato	Parm. 2 lug. 1822	id.	143 92	18 luglio 1869	durante vedovanza.
121	Ferrajoli Faustina	3 settembre 1795 - Teramo	ved. di Francese Andrea già cancelliere di tribunale, pensionato	14 aprile 1864	20 id.	518 »	25 agosto 1869	
122	Nigro Giovanni	21 aprile 1806 - S. Severo	già guardia nell'amministrazione forestale del Regno	id.	id.	558 »	1 luglio 1869	
123	Girolami Teresa	31 marzo 1815 - Castelnuovo	ved. di Ballotti Pietro già direttore nell'amministrazione delle Poste, in riposo	id.	id.	972 »	22 id.	id.
124	Roncarolo o Roncarolli Giovanni Antonio	22 febbraio 1823 - Novara	già maresciallo d'alloggio onorario delle guardie di pubblica sicurezza	Regolamento 21 novembre 1865	id.	500 »	1 ottobre 1869	
125	Monsignori Egidio	20 dicembre 1831 - S. Costanzo	già brigadiere nell'arma dei carabinieri Reali	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	500 »	5 id.	
126	Brusasca Angela	8 marzo 1821 - Gabiano	ved. di Enrico Luigi già guardarme in quiescenza	27 giugno 1850	id.	202 50	3 settembre 1869	id.
127	Beccaris Carlo	11 aprile 1800 - Valenza	già capo calzolaio nel 12° reggimento fanteria	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	465 »	30 id.	
128	Rossari Giuseppe	18 dicembre 1832 - Milano	già sottotenente di fanteria in aspettativa	25 maggio 1852	id.	500 »	1 agosto 1869	per anni otto.
129	Saracco Luigi	20 ottobre 1809 - Canelli	già capo armajolo di fanteria	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	635 »	1 ottobre 1869	
130	Caresio Margherita	21 gennaio 1814 - Vanda	ved. ed orfani di Oddenino Giovanni già operaio di fabbrica d'armi	27 giugno 1850 7 e 20 febbraio 1865	id.	75 »	28 novembre 1868	durante vedovanza.
	Oddenino Vincenzo	25 maggio 1851 - Torino				37 50		durante la minore età.
	Id. Luigi	21 settembre 1853 - Torino				37 50		
131	De Francesco Domenico	1813 - Napoli	già maresciallo d'alloggio nei carabinieri Reali	id.	id.	928 »	28 settembre 1869	
132	Berva Pietro Giovanni Martino	20 novembre 1831 - Milano	già guardia di pubblica sicurezza	21 novembre 1849	id.	180 »	1 luglio 1869	
133	Severino Giustina	7 luglio 1808 - Troja	ved. di Perna Crescenzo già vicecancelliere di pretura	14 aprile 1864	id.	337 »	12 settembre 1869	durante vedovanza.
134	Fontemaggi Francesco	9 gennaio 1823 - Roma	già sottotenente di fanteria	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	1140 »	16 id.	
135	Giusti Ferdinando Maria	8 luglio 1793 - Garfagnana	ved. di Alessandro Barsanti già aggiunto alla computisteria della dogana di Pisa, pensionato	Reg. Toscano 22 novembre 1849	id.	502 79	23 giugno 1869	id.
136	Felici Agostino	14 gennaio 1813 - Acquapendente	già coadiutore in disponibilità presso la Corte d'appello di Firenze	id.	id.	1820 »	1 gennaio 1869	
137	Moretti Maria Clementina	13 giugno 1820 - Napoli	ved. di Del Pozzo Michele già aiutante contabile di artiglieria, pensionato	Brevetto Sardo 21 novembre 1849	id.	434 »	28 id.	id.
138	Pella Antonio	6 agosto 1841 - Fiume Udinese	già soldato proveniente dall'esercito austriaco	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	300 »	11 novembre 1869	
139	De Costanzo Maria Maddalena	18 ottobre 1816 - Valle	ved. di De Filippo Francesco già ufficiale di carico della Cassa di ammortizzazione	Dec. 3 maggio 1816	id.	425 »	10 settembre 1869	id.
140	Panariello Grazia	3 maggio 1798 - Torre del Greco	ved. di Gherardelli Francesco Saverio già guardiano della riserva al Granatello, morto pensionato	Decreto 16 luglio 1817	id.	76 50	5 aprile 1867	id.
141	Tricomi Rosario	25 novembre 1818 - Messina	già commesso a cavallo di prima classe nell'amministrazione del macino in Messina	Dec 25 genn. 1823 Rescr. 12 ag. 1858	id.	204 »	16 ottobre 1867	
142	Guerrieri Alessandro	6 maggio 1835 - Foggia	già applicato di terza classe del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio	14 aprile 1864	22 id.	1750 »	—	per una sola volta.
143	Abbati Pietro	7 agosto 1814 - Vigalto	già delegato di pubblica sicurezza	id.	id.	1416 »	—	id.
144	Piatti Amalia	30 luglio 1826 - Casteggio	ved. di Angelo Bordino già cancelliere di pretura	id.	id.	2266 »	—	id.
145	Martelli Teresa	14 gennaio 1829 - Galliate	ved. del già maresciallo di alloggio nei carabinieri Reali, Bongianni Francesco, pensionato	27 giugno 1850	id.	210 »	22 maggio 1869	durante vedovanza.
146	Roclé Luigi	21 giugno 1814 - Alessandria	già capo lavorante di seconda classe di artiglieria	27 giugno 1850 7 e 20 febbraio 1865	id.	425 »	1 ottobre 1869	
147	Cerri Innocente	29 dic. 1818 - Castiglione d'Adda	già capitano di fanteria	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	2005 »	1 agosto 1869	
148	Gonzi Francesco	14 febbraio 1824 - Montepulciano	già carabiniere nel corpo carabinieri Reali	id.	id.	395 »	9 ottobre 1869	
149	Basile Maria Gaetana		ved. di Romanelli Nicola già delegato di P. S.	14 aprile 1864	id.	337 »	2 agosto 1869	id.
150	Del Chiaro Lorenzo	10 agosto 1816 - Firenze	già coadiutore in disponibilità presso la Corte d'appello di Firenze	Reg. Toscano 22 novembre 1849	id.	1071 »	1 gennaio 1869	
151	Salami Massimo	20 ottobre 1811 - Livorno	già copista di stralcio presso il tribunale civile e correzionale di Livorno	id.	id.	1128 96	1 ottobre 1869	
152	Adorni Adelinda	14 aprile 1811 - Soresina	ved. del cav. Giovanni Tommasini già sostituto procuratore generale in Parma	Parm. 2 luglio 1822	id.	1266 66	20 settembre 1869	id.
153	Noera Santi	7 agosto 1819 - Palermo	già ufficiale postale di prima classe	14 aprile 1864	id.	1546 »	1 gennaio 1869	
154	Zucchi Giuseppe	8 ottobre 1823 - Parma	già agente subalterno di 3ª classe della Regia dogana	id.	id.	866 »	—	per una sola volta.
155	Tambella Pietro	22 luglio 1817 - Cuvio	già portiere in disponibilità addetto all'uffizio delle ipoteche in Sondrio	id.	id.	393 »	1 maggio 1868	
156	Mercalli Gerolamo, comm. Mauriziano grande ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia	21 settembre 1795 - Vigevano	ispettore di 1ª classe nel genio civile	id.	23 id.	5600 »	1 ottobre 1869	
157	Ferretti Giuseppa	17 luglio 1815 - Salvaterra	ved. Giuseppe Bonfatti già misuratore assistente del genio civile	Estense 12 febbraio 1806	id.	230 26	7 id. 1868	durante vedovanza.
158	Borghi Virginia Antonia	23 maggio 1813 - Udine	ved. Francesconi Gio. Battista già ufficiale contabile in disponibilità della cessata intendenza di finanza di Udine	Dirett. austriache	id.	604 93	13 agosto 1869	
159	Niccolai Camilla	24 maggio 1804 - Lucca	ved. di Orsini Michele già cancelliere di pretura pensionato	Reg. Toscano 22 novembre 1849	id.	730 68	5 settembre 1869	
160	Bonzi Rosa	10 maggio 1806 - Inveruno	ved. di Benzini Ambrogio inserviente di selleria presso la già Corte Vicereale austriaca in Milano	Dirett. austriache	id.	388 88	—	per una sola volta.
161	Predelli avv. Giuseppe	16 settembre 1809 - Reggio Emilia	già assessore legale della soppressa intendenza di finanza di Reggio Emilia e procuratore camerale presso l'ispettorato dei boschi	14 aprile 1864	id.	1920 »	—	id.
162	Tassis Teodoro	31 agosto 1805 - Venezia	già messaggiere di 1ª classe nell'amministrazione delle poste	id.	id.	995 »	1 settembre 1869	
163	Ceci Giacomo	16 marzo 1815 - Pescorocchiano	già sottosegretario di 1ª classe di prefettura	id.	id.	1440 »	id.	
164	Mazza Giovanni Giuseppe	2 agosto 1809 - Napoli	già capitano di maggiorità nello stato maggiore della marina militare	20 giugno 1851 26 marzo 1865	id.	2250 »	id.	
165	Gaudiano Antonio	17 gennaio 1802 - Napoli	già magazziniere di vendita dei generi di privativa	14 aprile 1864	id.	1873 »	1 giugno 1869	
166	Ciocia Filomena	14 novembre 1841 - Molfetta	ved. di Presta Lazzaro già guardia doganale	13 maggio 1862	id.	120 »	22 marzo 1869	durante vedovanza.
167	Rizzi Carlo	24 maggio 1804 - Milano	già assaggiatore del Marchio in Brescia	14 aprile 1864	id.	1493 »	1 settembre 1869	
168	Fizzarotti Maddalena	19 maggio 1807 - Napoli	ved. di D'Amico Giuseppe già segretario nella cassa ecclesiastica di Napoli, pensionato	R. Brevetto 21 febbraio 1835	id.	740 66	15 febbraio 1868	id.
169	Pastor Andriana	28 marzo 1825 - Venezia	ved. di Minetti Gaetano già maestro guernitore della marina austriaca, pensionato	Reg. delle compet. 1 settembre 1858 Ordinanza 19 luglio 1860	id.	74 07	—	per una sola volta.
170	Giarritiello Raffaele	8 maggio 1802 - Napoli	già soldato negli invalidi	27 giugno 1850	24 id.	200 »	26 aprile 1868	
171	Picaro Cristofaro	1815 - Cilento	già guardia Reale di Palazzo	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	26 id.	565 »	6 ottobre 1869	
172	Pin Imperiale	3 dicembre 1800 - Sospello	già sergente negli invalidi e veterani	id.	id.	558 »	id.	
173	Raschi Virgilio	29 giugno 1838 - Parma	già sottotenente di cavalleria	25 maggio 1850	id.	500 »	9 settembre 1869	per anni cinque.
174	Nanetti Ignazio	26 marzo 1826 - Budrio	già sottotenente nel corpo dei carabinieri Reali	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	1100 »	16 id.	
175	Masini Virgilio	6 ottobre 1806 - Borgo a Mozzano	già luogotenente colonnello nelle truppe parmensi	Parmense 3 gennaio 1843	id.	2786 58	1 luglio 1869	
176	Valdata Francesco	29 settembre 1820 - Robella	già guardia doganale scelta sedentaria	13 maggio 1862	id.	390 »	1 ottobre 1869	
177	Nuoti Canio Felice Gaetano	25 maggio 1817 - Potenza	già guardia doganale comune di terra	id.	id.	495 »	id.	
178	Dard Claudio	1 gennaio 1823 - Reignier	già capitano di fanteria in aspettativa	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	1688 25	16 settembre 1869	
179	Briguccia o Brigucci Caterina	4 agosto 1805 - Palermo	ved. di Vanasco Salvatore già intendente di Girgenti in pensione	Decreto Borbon. 25 gennaio 1823	id.	1275 »	15 luglio 1869	durante vedovanza.
180	De Chiara Maria Luisa	29 agosto 1798 - Palermo	ved. di Naselli Domenico già uffiziale della prefettura di polizia di Palermo in pensione	id.	id.	297 50	17 novembre 1868	id.
181	Paccamilli Antonio	24 aprile 1814 - Ascoli	già brigadiere doganale di terra	13 maggio 1862	id.	630 »	16 settembre 1869	
182	Rossano Aniello	18 febbraio 1828 - Villegnenza	già guardia doganale comune di mare	id.	id.	180 »	1 agosto 1869	
183	Sala Filippo	23 giugno 1820 - Napoli	già brigadiere doganale di terra	id.	id.	420 »	1 settembre 1869	
184	Niccati di Ceva cav. Giuseppe Michele	28 settembre 1822 - Manta (Saluzzo)	già capo sezione di 2ª classe nell'amministrazione compartimentale del tesoro in disponibilità	14 aprile 1864	id.	1950 »	1 gennaio 1869	
185	Ghibulli Innocente	7 febbraio 1845 - Ravenna	già soldato di fanteria	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	26 id.	300 »	11 settembre 1869	
186	Zettiry cav. Giorgio	2 luglio 1823 - Trieste	già luogotenente colonnello nello stato maggiore delle Piazze	id.	id.	2900 »	1 ottobre 1869	
187	Blandino Anna Maria	19 dicembre 1847 - Asti	orfana di Giuseppe già soldato invalido pensionato e di Bavetto Caterina premorta al marito	id.	id.	51 87	21 marzo 1866	durante l'età minore e lo stato nubile.
188	Del Favaro Giovanni	25 novembre 1842 - Pieve di Cadore	già soldato di fanteria	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	300 »	6 ottobre 1869	
189	Burlazzi Lorenzo	2 dicembre 1807 - Parma	già soldato nei veterani d'Asti	id.	id.	306 »	id.	
190	Muscioni Anna	9 ottobre 1817 - Fano	ved. di Besta Giacomo già carabiniere a cavallo pontificio, pensionato	Motu proprio pont. 30 gennaio 1822	id.	250 25	5 settembre 1869	durante vedovanza.
191	Vignola Luigi	8 giugno 1812 - Solofro	già guardia doganale di terra	13 maggio 1862	id.	540 »	1 ottobre 1869	

(Continua)

STRADE FERRATE ROMANE

(*RETE ITALIANA*)

AVVISO

per fornitura di tavoloni di quercia rovere.

La Società delle Ferrovie Romane dovendo provvedere diecimila (10,000) metri quadri di tavoloni di quercia rovere per la costruzione dei cunei occorrenti agli armamenti a cuscinetti delle diverse vie della rete italiana, apre una gara a schede segrete fra tutti coloro che volessero concorrere alla detta fornitura, la quale sarà divisa in cinque lotti parziali di duemila (2,000) metri quadri ciascuno.

Il capitolato d'appalto è ostensibile alla Direzione Generale della Società in Piazza Vecchia San Maria Novella in Firenze, ed alle stazioni seguenti:

Empoli — Pisa — Livorno — Cecina — Saline — Grosseto — Siena — Orvieto — Pontassieve — Montevarchi — Arezzo — Cortona — Perugia — Foligno — Terni — Nocera — Gualdo Tadino — Fabriano.

I tavoloni dovranno essere esclusivamente di quercie rovere, e pei quattro lotti comprendenti la prima categoria avranno la spessezza di millimetri ottanta (0,08), per l'altro lotto rimanente che costituisce la seconda categoria, avranno invece la spessezza di millimetri settanta (0,07) e millimetri settantacinque (0,075) nelle proporzioni superficiali indicate dal capitolato.

I detti tavoloni dovranno essere resi franchi da ogni spesa nelle stazioni della prima e seconda sezione.

La prima consegna di essi dovrà aver luogo un mese dopo la firma del contratto secondo le prescrizioni del capitolato, e la fornitura continuerà per consegne mensili in ragione di metri quadri 400 per ogni lotto in modo da essere ultimata entro cinque mesi a partire dalla data del precitato contratto.

Ogni concorrente dovrà per ciascun lotto fare nella cassa della Società un deposito di garanzia del valore di italiane lire 700 in contanti o in cartelle come indica il capitolato.

Le offerte compilate secondo la modula inserta nel capitolato, saranno ben suggellate e dovranno pervenire alla Direzione Generale della Società entro il giorno 15 settembre 1870.

Sulla busta dovrà esservi l'indicazione: « *Offerta Tavoloni.* »

L'Amministrazione non è vincolata a prescegliere fra i concorrenti quegli che avesse offerto minor prezzo. Essa intende su tale riguardo rimanere perfettamente libera.

Firenze, li 21 agosto 1870.

2754 **Il Direttore Generale.**

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Avviso.

L'appalto del trasporto sulle strade ordinarie di questa provincia dei detenuti condannati od imputati, e dei corpi di delitto pel quinquennio dal 1° gennaio 1871 a tutto il 1875, essendo stato deliberato stamane col ribasso di lire 0 25 per ogni cento lire su ciascuno dei diversi prezzi indicati nell'avviso d'asta del 5 corrente mese, perciò

Si previene il pubblico

Che il termine dei fatali pel ribasso del ventesimo sul prezzo di deliberamento scade martedì 6 del prossimo settembre a mezzogiorno preciso, dopo di quale ora non sarà più ammessa veruna offerta qualsiasi.

Cuneo, 22 agosto 1870.

2757 *Il Segretario*: C. MANACORDA.

Avviso. 2756

Si rende pubblicamente noto come con sentenza del dì 8 luglio prossimo passato del tribunale civile e correzionale di Firenze, facente funzioni di tribunale di commercio, debitamente registrata, fu omologata la concordia stipulata da Stefano Farnesi, bronzista, con i suoi creditori nell'adunanza del dì 21 giugno prossimo passato, e dichiarato lo stesso Farnesi scusabile e capace di riabilitazione al commercio.

Firenze, li 25 agosto 1870.

GIUSEPPE CASINI, sindaco def.

Cambiamento di cognome.

Il signor Esposito Luigi Giovanni Antonio del fu Raffaele spingeva domanda al ministro di grazia e giustizia di cambiare il proprio cognome in quello di Martelli. Il ministro con decreto del 6 ottobre 1869, accogliendo le istanze del signor Esposito, lo autorizzava a fare eseguire la pubblicazione della domanda anzidetta, giusta le prescrizioni dell'art. 121 del real decreto del 15 novembre 1865 per l'ordinamento dello stato civile. S'invitano perciò tutti coloro che abbiano interesse di presentare le loro opposizioni nei termini del regolamento.

Napoli, 10 agosto 1870.

2742 CESARE DE MARTINIS.

Avviso.

Il sottoscritto come mandatario del curatore all'eredità giacente del fu signor Augusto Dho già maggiore nel 58° reggimento fanteria, annunziata nel n° 220 della *Gazzetta Ufficiale*, invita tutti i creditori dell'eredità stessa a comparire entro il termine di giorni quindici avanti di esso in Lucca nello studio del signor pretore Ippolito Martinelli per ivi produrre le giustificazioni del loro credito, decorso il qual termine sarà proceduto come di ragione

Lucca, li 24 agosto 1870.

Capitano del 58° fanteria

2751 LURASCHI ANDREA.

Avviso. 2755

Con atto del 27 giugno corrente, avanti la pretura, del quarto mandamento di Firenze le signore Orsola, unica figlia del signor Ferdinando Sguazzini, decesso in Firenze il 3 maggio prossimo passato, assistita dal di lei marito signor Agostino Cocchi, e la signora Agnese Baldini vedova di detto Ferdinando Sguazzini, hanno repudiata la eredità relitta dallo stesso Ferdinando Sguazzini, deducendo ciò a pubblica notizia a tutti gli effetti di ragione e perchè non possa da alcuno allegarsene ignoranza.

Firenze, li 30 luglio 1870.

ORSOLA SGUAZZINI NE' COCCHI, e AGNESE vedova SGUAZZINI.

Sentenza.

In nome di Sua Maestà Vittorio Emanuele II per grazia di Dio e per volontà della nazione Re d'Italia.

Il tribunale civile e correzionale di Lucca, sezione civile, Camera di consiglio,

Visto il ricorso presentato dall'illustrissimo signor avvocato Giuliano Bernardi diretto ad ottenere di essere dispensato dall'uffizio di curatore provvisorio del signor cav. Giorgio Magnani di Pescia colla sostituzione di altro curatore;

Viste le conclusioni del Pubblico Ministero il quale aderisce alla predetta istanza e propone la sostituzione in detto ufficio del signor cav. Pietro Francesconi;

Considerando che il signor avvocato Bernardi esercita altri uffici tutori, ed ha quindi diritto ad essere dispensato da questo nuovo ufficio di curatore, del quale fu pure investito a riguardo del signor Magnani, tanto più che per la sua residenza fuori del luogo dove ha dimora il detto signor Magnani siffatto ufficio si rende pel medesimo signor Bernardi oltremodo grave ed incomodo,

Per questi motivi:

Surroga al signor avvocato Giuliano Bernardi nell'ufficio di curatore provvisorio del signor cav. Giorgio Magnani di Pescia il signor cav. Pietro Francesconi di Lucca a tutti gli effetti voluti dal decreto del soppresso tribunale di prima istanza di Lucca in data del 25 aprile 1856.

Lucca, questo giorno undici agosto mille ottocento settanta.

B. Perini, ff. di presidente.
Isidoro Luschi.
A. Eugenio Grossi.
Del Rosso, vicecancelliere.

Pubblicata mediante lettura ai termini di legge fatta dal sottoscritto vicecancelliere alla pubblica udienza del giorno 12 agosto 1870.

DEL ROSSO, vicecanc.

Registrata in cancelleria li dodici agosto mille ottocento settanta con marca da bollo da lire una.

2752 F. Masseangeli.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO — Direzione Tecnica per il riparto dei terreni ademprivili

AVVISO. — Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari con decreto in data 21 settembre 1868 omologò gli atti relativi all'arbitramento per il subriparto del lotto di terreni ademprivili pertoccato nell'estrazione a sorte al comune di Uta, e che per effetto di tale decreto il lotto medesimo è passato in piena proprietà si vari utenti, sì e come risulta dal seguente indice numerico dei compensi devoluti per le ragioni di ademprivio e di cussorgia. (*Continuazione e fine, vedi n. 231*).

N. d'ordine	NOME degli aventi dritto al compenso	Regione e denominazione particolare	Qualità di coltura o di spontanea produzione	Superficie	Valore	Coerenze	OSSERVAZIONI
			Riporto . .	692 64 72	35400 »		
113	Lecca Irene fu Dionigi ved. Murgia.	Su Planu	Pascolo cespugliato . .	4 » »	200 »	Tramontana, col compenso 115 di Lecca Salvatore fu Dionigi per mezzo d'una retta tra due termini. — Levante, colla strada vecchia di Medau Cuccu. — Mezzogiorno, col compenso 114 di Lecca Anna maritata Porcu, per mezzo d'una retta tra due termini. — Ponente, col compenso 109 di Meloni Planu Antonio fu Antonio per mezzo d'una retta tra due termini.	Si ha l'accesso dalla strada vecchia di Medau Cuccu.
114	Lecca Anna fu Dionigi marit. Porcu.	Idem	Idem	4 » »	200 »	Tramontana, col compenso 113 di Lecca Irene vedova Murgia per mezzo d'una retta compresa tra due termini. — Levante, colla strada vecchia di Medau Cuccu. — Mezzogiorno, col compenso 112 di Lecca Rita maritata Tronci per mezzo d'una retta compresa tra due termini. — Ponente, col compenso 109 di Meloni Planu Antonio fu Antonio per mezzo d'una retta compresa tra due termini.	Idem
115	Lecca Salvatore fu Dionigi. . . .	Idem	Idem	4 » »	200 »	Tramontana, col compenso 117 di Mallei Giuseppe fu Alessio per mezzo d'una retta compresa tra due termini. — Levante, colla strada vecchia di Medau Cuccu. — Mezzogiorno, col compenso 113 di Lecca Irene vedova Murgia per mezzo d'una retta compresa tra due termini. — Ponente, col compenso 116 di Mallei Giov. fu Alessio per mezzo d'una retta compresa tra due termini.	Idem
116	Mallei Giovanni fu Alessio	Idem	Idem	10 » »	500 »	Tramontana, col compenso 119 di Pibia Giov. fu Dionigi per mezzo di una retta tra due termini. — Levante, coi compensi 115, 113 e 117 assegnati rispettivamente a Lecca Salvatore fu Dionigi, Lecca Irene vedova Murgia, Mallei Giuseppe fu Alessio per mezzo d'una retta tra due termini. — Mezzogiorno, coi compensi 106, 109 di Perra Efisio fu Basilio, Meloni Planu Antonio fu Antonio per mezzo d'una retta compresa tra due termini. — Ponente, colla strada nuova Garroppu de Luisu Mereu.	Si ha l'accesso dalla strada nuova Garroppu Luisu Mereu, ed è gravato della servitù di passo a favore del compenso 109 di Meloni Planu Antonio fu Antonio; la strada d'accesso non dovrà essere mai minore di metri 3 nel senso della sua larghezza.
117	Mallei Giuseppe fu Alessio. . . .	Idem	Idem	10 » »	500 »	Tramontana, col compenso 118 di Mallei Giusta maritata Caria per mezzo d'una retta compresa tra 2 termini. — Levante, colla strada vecchia de Medau Cuccu. — Mezzogiorno, col compenso 115 di Lecca Salvatore fu Dionigi per mezzo d'una retta compresa tra due termini. — Ponente, coi compensi 116, 119, 122, 123, assegnati rispettivamente a Mallei Giov. fu Alessio, Pibia Giov. fu Dionigi, Aroni Sofia maritata Assorgia, Billai Giuseppe fu Luigi per mezzo d'una retta tra due termini.	Si ha l'accesso dalla strada vecchia de Medau Cuccu.
118	Mallei Giusta fu Alessio maritata Caria.	Idem	Idem	10 » »	500 »	Tramontana, col compenso 82 di Planu Antonio fu Saturnino per mezzo d'una retta compresa tra due termini. — Levante, colla strada vecchia Medau Cuccu. — Mezzogiorno, col compenso 117 di Mallei Giuseppe fu Alessio per mezzo d'una retta compresa tra due termini. — Ponente, coi compensi 125, 124, 123, assegnati rispettivamente a Meloni Rafaele fu Luigi, Batzella Luigi maritata Nonnis, Billai Giuseppe, per mezzo d'una retta compresa tra due termini.	Idem
119	Pibia Giovanni fu Dionigi	Idem	Idem	2 37 »	100 »	Tramontana, coi compensi 120, 121, 122, assegnati ad Aroni Antonio, Aroni Francesco, Aroni Sofia fu Giorgio maritata Assorgia, per mezzo d'una retta tra due termini. — Levante, col compenso 117 di Mallei Giuseppe fu Alessio per mezzo d'una retta tra due termini. — Mezzogiorno, col compenso 116 di Mallei Giovanni fu Alessio per mezzo d'una retta tra due termini. — Ponente, colla strada nuova Garroppu de Luisu Mereu.	La strada nuova Garroppu Luisu Mereu dà l'accesso.
120	Aroni Antonio fu Giorgio	Idem	Idem	1 40 »	50 »	Tramontana, col compenso 123 di Billai Giuseppe fu Luigi per mezzo di una retta tra due termini. — Levante, col compenso 121 di Aroni Francesco fu Giorgio per mezzo di una retta tra due termini. — Mezzogiorno, col compenso 119 di Pibia Giov. fu Dionigi per mezzo di una retta tra due termini. — Ponente, colla strada nuova su Garroppu Luisu Mereu.	La strada nuova Garroppu Luisu Mereu dà l'accesso, ed è gravato della servitù di passo a favore del comp. 121 di Aroni Franc. fu Giorgio; la strada d'acc non sarà minore di m. 3 nella largh.
121	Aroni Francesco fu Giorgio . . .	Idem	Idem	1 40 »	50 »	Tramontana, col compenso 123 di Billai Giuseppe fu Luigi per mezzo di una retta tra due termini. — Levante, col compenso 122 di Aroni Sofia maritata Assorgia per mezzo d'una retta tra due termini. — Mezzogiorno, col compenso 119 di Pibia Giovanni fu Dionigi per mezzo di una retta tra due termini. — Ponente, col compenso 120 di Aroni Antonio fu Giorgio per mezzo di una retta tra due termini.	Ha l'accesso dal comp. 120 di Aroni Antonio fu Giorgio, gravato della servitù di passo a favore del contronotato compenso, il quale a sua volta venne gravato della servitù di passo a favore del comp. 122 di Aroni Sofia; la strada d'accesso non sarà minore di metri 3 nella larghezza.
122	Aroni Sofia fu Giorgio maritata Assorgia.	Idem	Idem	1 40 »	50 »	Tramontana, col compenso 123 di Billai Giuseppe fu Luigi per mezzo di una retta tra due termini. — Levante, col compenso 117 di Mallei Giuseppe fu Alessio per mezzo d'una retta tra due termini — Mezzogiorno, col compenso 119 di Pibia Giovanni fu Dionigi per mezzo di una retta tra due termini. — Ponente, col compenso 121 di Aroni Francesco fu Giorgio per mezzo di una retta tra due termini.	Si ha l'accesso dal compenso 121 di Aroni Francesco fu Giorgio, il quale venne gravato della servitù di passo a favore del contronotato compenso; la larghezza della strada dovrà essere di metri 3.
123	Billai Giuseppe fu Luigi.	Idem	Idem	3 82 »	150 »	Tramontana, col compenso 124 di Batzella Luigi maritata Nonnis per mezzo d'una retta tra due termini. — Levante, coi compensi 117, 118, assegnati a Mallei Giuseppe fu Alessio, Mallei Giusta fu Alessio per mezzo d'una retta compresa fra due termini. — Mezzogiorno, coi compensi 120, 121, 122 assegnati ad Aroni Antonio fu Giorgio, Aroni Francesco fu Giorgio, Aroni Sofia fu Giorgio per mezzo di una retta compresa tra due termini. — Ponente, colla strada nuova Garroppu de Luisu Mereu.	Si ha l'accesso per mezzo della strada nuova su Garroppu de Luisu Mereu.
124	Batzella Luigia fu Giuseppe maritata Nonnis.	Idem	Idem	3 82 »	150 »	Tramontana, col compenso 125 di Meloni Rafaele fu Luigi per mezzo d'una retta tra due termini. — Levante, col compenso 118 di Mallei Giusta maritata Caria per mezzo d'una retta tra due termini. — Mezzogiorno, col compenso 123 di Billai Giuseppe fu Luigi per mezzo d'una retta tra due termini. — Ponente, colla strada nuova Garroppu Luisu Mereu.	Idem
125	Meloni Rafaele fu Luigi	Idem	Idem	3 82 »	150 »	Tramontana, col compenso 81 di Planu Efisio fu Saturnino per mezzo d'una retta tra due termini. — Levante, col compenso 118 di Mallei Giusta maritata Cairia per mezzo d'una retta tra due termini. — Mezzogiorno, col compenso 124 di Batzella Luigia maritata Nonnis per mezzo d'una retta tra due termini — Ponente, colla strada nuova Garroppu de Luisu Mereu.	Idem
126	Città di Cagliari	Idem	Idem	577 31 48	29811 »	Tramontana, coi compensi 97, 100, 98, assegnati rispettivamente a Congiu Serafino, Congiu Serafino, Manca Efisio, Congiu Francesco ed Antonio fratelli fu Raimondo, per mezzo di una retta compresa fra due termini, colla strada di Santa Lucia fino all'incontro del cosiddetto Mori Furonis, colla strada Mori Furonis fino ad incontrare il quadrivio della strada di Santa Lucia, e col terreno demaniale detto Cocodi, diviso in lotti a favore dei privati per mezzo delle rette comprese fra i punti quadrivio Mori Furonis, termine pianta sughero, quadrivio strada Mortroxus. — Levante, colla strada detta Mortroxus confine territoriale con Assemini fino all'incontro della strada detta Bia Campu Suergiu. — Mezzogiorno, colla strada de Campu Suergiu fino all'incontro di quella detta di Santa Lucia e con la linea che separa questo compenso da quello 127 assegnato al comune di Uta, compresa essa linea fra i punti (bivio formato dalla strada, strada Santa Lucia con quella Campu Suergiu) termine sud del compenso 90 di Meloni Sofia. — Ponente, coi compensi 69, 90, 89, 88, 87, 93, 92, 83, assegnati rispettivamente a Mameli Anna Maria fu Gioachino maritata Mereu, Meloni Sofia fu Antonio maritata Meloni, Meloni Sisinnio fu Antonio, Meloni Baldassarre fu Antonio, Meloni Luigi fu Antonio, Podda Rafaele fu Bardilio, Podda Ignazio fu Bardilio, Suella Ignazio fu Giuseppe per mezzo di una retta compresa fra due termini.	La strada di Santa Lucia, quella detta de is Mortroxus e quella che conduce al comune di Capoterra danno l'accesso al contronotato compenso.
127	Comune di Uta	Su Planu Guttureddu Signagoa ed altre.	Pascoli cespugliati e ghiandiferi	2588 08 26	268299 »	Tramontana, coi compensi 84, 68, 85, assegnati rispettivamente a Meloni Giovanni fu Giuseppe Raimondo, Mameli Maria fu Giovanni, Meloni Antioco fu Giuseppe Raimondo per mezzo della retta compresa fra i punti (termine sulla linea che circoscrive il lotto della Compagnia della ferrovia compresa fra i punti suergiu s'acqua frisca, Bruncu accu Mazzeu) e termine in su bruncu a susu de sa guardia de amangianu. E coi compensi 86, 90, 126, assegnati rispettivamente a Meloni Francesco fu Pietro, Meloni Sofia fu Antonio, città di Cagliari per mezzo delle rette comprese fra i punti bruncu a susu de sa guardia de amengianu, medau Paulu Zucca, bivio formato dalla strada Santa Lucia con quella Campu Suergiu e per mezzo della strada de Campu Suergiu fino all'incontro di quella che tende a Capoterra. — Levante, con terreni in giurisdizione di Assemini per mezzo della strada che mette a Capoterra fino al bivio della gruxitta campu suergiu; col salto Conteniosa diviso in lotti ai privati per mezzo della detta strada di Capoterra fino all'incontro di una pianta detta de Carrubba, con terreni del signor Melis Raimondo di Cagliari per mezzo della retta compresa fra i punti Pianta Carrubba, termine Bia Perda Fitta e per mezzo dell'andamento della chiusura del predio del Melis suddetto fino al rio Gutturu Mannu. — Mezzogiorno, con terreni ademprivili d'Assemini per mezzo del rio Gutturu Mannu e del rio sa Grutta, e per mezzo delle rette comprese fra i punti termine rio sa Grutta, monti Trixioneddu, monti Mistazzu, monti Lateas. — Ponente, con terreni ademprivili di Siliqua per mezzo dell'andamento della cresta della montagna comprese fra monti Lateas, arcu is arenas, e col lotto della Compagnia della ferrovia per mezzo delle rette comprese fra i punti arcu is arenas, mardis langias, scabizzu uturu su campu, punta porteddu, porcili porteddu, traias barzolu, Giovanni Aroni, confluente rio Guttureddu termine rio Guttureddu, Bruncu accu Mazzeu, termine sud-ovest compenso 84 di Meloni Giovanni fu Giuseppe Raimondo.	La strada di Santa Lucia e quelle nuove dette su Garroppu de Luisu Mereu, de su Medau Paulu Zucca e de Monti Meana danno accesso al compenso contronotato.
			Totali del lotto toccato al comune cessionario. .	3958 07 46	336310 »		

Il Direttore tecnico: N. BOZINO.

FIRENZE — Tipografia EREDI BOTTA